

TEAM QUALITÀ



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti

Rev. 4.2 del 30 ottobre 2018

INDICE

- 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2 RIFERIMENTI NORMATIVI
- 3 TERMINI E DEFINIZIONI
- 4 ACRONIMI
- 5 ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE
- 6 MODALITÀ OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA POLITICA PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questo documento ha il proposito di offrire delle linee guida volte a facilitare l'attuazione dei processi di Assicurazione della Qualità nella Ricerca e Terza Missione in Sapienza Università di Roma, secondo quanto predisposto dal documento AVA del 10.08.2017, accessibile alla connessione ipertestuale di seguito riportata.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

I documenti richiamati di seguito sono indispensabili per l'applicazione del seguente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento.

- ✓ Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n 987 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari". <http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/dicembre/dm-12122016.aspx>
- ✓ Documento ANVUR *Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari revisionato il 10/8/2017*. <http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>
- ✓ *Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) - Parte I e II*, ANVUR, 2014. https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/sua-rd_-_parte_i_e_ii_anvur.pdf
- ✓ *Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) - Parte II Allegato A*, ANVUR, 2014. https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/sua-rd_-_parte_ii_allegato_a_anvur.pdf
- ✓ *Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale per la Terza Missione*, ANVUR, 2016. https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/lineeguidaperlacompilazionedellasuard3m28ott.pdf
- ✓ *Statuto di Ateneo* http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Statuto%20A5_impaginato.pdf
- ✓ *Regolamento generale di Ateneo* http://www.uniroma1.it/sites/default/files/regolamenti/ROA_con_appendice.pdf
- ✓ *Piano Strategico 2016-21 – Costruire il futuro che passa qui* https://web.uniroma1.it/trasparenza/sites/default/files/PianoStrategico_20162021_ver11.pdf
- ✓ *Piano Integrato 2017-2019 – Aggiornamento marzo 2018* https://web.uniroma1.it/trasparenza/sites/default/files/Piano_Integrato_2017-2019_agg_marzo_2018_.pdf
- ✓ *Politiche e Obiettivi per la Qualità di Sapienza, 2016* https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/politicaqualitasapienza_documento_ufficiale_e_approvato_da_oogg.pdf
- ✓ *Linee Guida Sapienza per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale* https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/linee_guida_sapienza_compilazione_sua_rd_0.pdf
- ✓ *Linee Guida per il Riesame delle Attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, 2018* https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/tq-ig-riesame_dipartimenti-2018-rev-5.1-2018-10-18.pdf
- ✓ *Linee Guida per la redazione del Piano Strategico Triennale "Ricerca e Terza Missione 2018-2020* https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/template_piano_strategico_dipartimento_v.11_16.07.2018_ultima.pdf

3. TERMINI E DEFINIZIONI

I termini e definizioni utili ai fini dell'Assicurazione Qualità Sapienza sono contenuti nel Glossario scaricabile all'indirizzo <http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Glossario-Sito.pdf>

4. ACRONIMI

Gli Acronimi utili ai fini dell'Assicurazione Qualità Sapienza sono contenuti nell'Elenco degli Acronimi scaricabile all'indirizzo <http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Acronimi-TQ.pdf>

AQ	Assicurazione della Qualità
AQF	Assicurazione della Qualità della Formazione
AQR	Assicurazione della Qualità della Ricerca
AQRD	Assicurazione della Qualità della Ricerca dei Dipartimenti
ASUR	Area Supporto alla Ricerca
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CDIP	Consiglio di Dipartimento
CDA	Consiglio di Amministrazione
CDS	Corso di Studio
CRA	Commissione Ricerca di Ateneo
CRD	Commissione Ricerca di Dipartimento
CTQS	Coordinatore del Team Qualità Sapienza
DG	Direttore Generale
DIP	Dipartimento
DIRDIP	Direttore di Dipartimento
DDIPR	Delegato del Dipartimento per la Ricerca
GDIP	Giunta di Dipartimento
MR	Rettore
NVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PR	Prorettore
PRR	Prorettore per la Ricerca
RDIPR	Referente del Dipartimento per la Ricerca
SA	Senato Accademico
SEGRAM	Segreteria amministrativa
SUA-RD	Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale
TA	Tecnico Amministrativo
TQS	Team Qualità Sapienza

5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

Sapienza promuove l'Assicurazione Qualità della Ricerca in tutti i settori scientifico-disciplinari, strutturando processi condivisi per un'autovalutazione efficace e una valutazione consapevole. L'Ateneo monitora costantemente la produzione scientifica dei propri docenti e ricercatori garantendo trasparenza agli stessi anche attraverso il supporto di strumenti informatici che permettono attività di analisi, riesame e valutazione utile al miglioramento continuo.

5.1 I Requisiti di Assicurazione Qualità della Ricerca e della Terza Missione

Per procedere all'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei CdS, l'ANVUR valuta il grado di soddisfacimento dei quattro **Requisiti di Accreditamento Periodico (R1-R4)** previsti per l'AQ. I Requisiti (R) stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei sia per l'Amministrazione Centrale (Requisiti R1 e R2), sia per i Corsi di Studio (Requisito R3) e i Dipartimenti (Requisito R4).

La strutturazione dell'**Assicurazione della Qualità (AQ)** degli Atenei e dei suoi Corsi di Studio e Dipartimenti è riportata nelle *"Linee Guida per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio"* predisposte da ANVUR e reperibili al link di seguito riportato

Ciascuno dei quattro **Requisiti** è articolato in una struttura ad albero che prevede una serie più o meno ampia di **Indicatori (RN.X)**, che prendono in esame aspetti meritevoli di specifica considerazione; a ogni Indicatore corrispondono uno o più **Punti di Attenzione (RN.X.N)** che ne agevolano la valutazione, scomponendola in **Aspetti da Considerare** che possono riguardare specifici attori (Organi di Governo, CdS, Dipartimenti...) e utenti (docenti, studenti, interlocutori esterni) ed essere menzionati o regolati da specifici documenti chiave.

Per quanto riguarda il **Requisito R4** relativo all'Assicurazione della Qualità della Ricerca, questo concentra l'attenzione sulle modalità con cui viene garantita, a livello centrale (R4.A) e dipartimentale (R4.B), la qualità delle attività di ricerca e di terza missione. Nel **Requisito R4.A** viene valutata la capacità dell'Ateneo di elaborare una strategia della ricerca coerente con gli orientamenti ministeriali e i risultati delle valutazioni, il monitoraggio dei risultati delle politiche e delle azioni volte a realizzarla e la distribuzione equa, chiara e coerente delle risorse disponibili. Viene anche valutata la capacità dell'Ateneo di censire le attività di terza missione sviluppate al proprio interno e analizzare il loro impatto sullo sviluppo culturale, educativo ed economico della società, anche in relazione alle specificità del territorio di riferimento. Nel **Requisito R4.B** viene valutata la capacità dei Dipartimenti di definire e mettere in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente con la programmazione strategica di Ateneo e in linea con la strategia e le politiche definite dall'Ateneo per la gestione della qualità della ricerca e della terza missione. Viene inoltre valutata la capacità di attuare un monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche e di attuare modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) e di eventuali incentivi e premialità coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo.

5.2 Gli ambiti di applicazione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione

Gli ambiti di applicazione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca sono individuabili in:

- definizione della Politica e degli Obiettivi per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione;
- definizione e assegnazione degli obiettivi strategici e operativi della Ricerca ai Dipartimenti e ai Centri di Ricerca;
- compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale;
- partecipazione alla procedura di riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione.

5.2.1 La Politica e gli Obiettivi per la Qualità della Ricerca

L'Ateneo ha la responsabilità di stabilire, dichiarare ed effettivamente perseguire adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca.

Allo stato attuale è stata predisposta la Politica della Qualità e degli Obiettivi Generali per la Qualità coerenti con i documenti di Pianificazione attualmente in vigore (Piano Strategico e Piano della Performance).
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/politicaqualitasapienza_documento_ufficiale_e_approvato_da_oogg.pdf

I Dipartimenti hanno la responsabilità di stabilire, dichiarare ed effettivamente perseguire adeguate politiche della qualità della ricerca e terza missione volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e terza missione in linea con le politiche dell'Ateneo.

5.2.2 L'assegnazione degli obiettivi strategici e operativi della Ricerca e della Terza Missione

La definizione e l'assegnazione degli obiettivi strategici e operativi della ricerca e della terza missione viene sviluppata attraverso la predisposizione del Piano Strategico e del Piano Integrato e la conseguente assegnazione degli Obiettivi Annuali del Direttore Generale e dei Direttori di Dipartimento che vengono approvati dal Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico

I documenti di pianificazione strategica di riferimento sono:

- ✓ *Piano Strategico 2016-21 – Costruire il futuro che passa qui*
https://web.uniroma1.it/trasparenza/sites/default/files/PianoStrategico_20162021_ver11.pdf
- ✓ *Piano Integrato 2017-2019 – Aggiornamento marzo 2018*
https://web.uniroma1.it/trasparenza/sites/default/files/Piano_Integrato_2017-2019_agg_marzo_2018_.pdf
- ✓ *Politiche e Obiettivi per la Qualità di Sapienza, 2016*
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/politicaqualitasapienza_documento_ufficiale_e_approvato_da_oogg.pdf

I Dipartimenti hanno la responsabilità di stabilire, dichiarare ed effettivamente perseguire obiettivi della ricerca e terza missione volti a realizzare la propria visione della qualità della ricerca e terza missione in linea con le politiche dell'Ateneo.

5.2.3 La compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale

La Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili alla valutazione della ricerca e della terza missione dipartimentale. È lo strumento di autovalutazione del Dipartimento e di raccolta degli indicatori necessari alla valutazione periodica annuale che l'ANVUR prevede di utilizzare anche per l'assegnazione di parte della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). La scheda, sottoposta ad una fase di sperimentazione da parte degli Atenei, è strutturata in 3 parti:

- Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento
- Parte II: Risultati della ricerca
- Parte III: Terza missione

Per la compilazione della Scheda SUA-RD sono disponibili i documenti di riferimento riportati al punto 2.

Da rilevare come allo stato attuale la compilazione della Scheda SUA-RD si sia fermata motivo per il quale è opportuno, come peraltro suggerito da ANVUR, che i Dipartimenti proseguano l'attività di autovalutazione e riesame della ricerca attraverso la compilazione di modelli appositamente predisposti dall'Ateneo ed in linea con la SUA-RD. A tal proposito Sapienza ha definito i seguenti documenti:

- ✓ *Linee Guida per il Riesame delle Attività di Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, 2018*
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/tq-lg-riesame_dipartimenti-2018-rev-5.1-2018-10-18.pdf
- ✓ *Linee Guida per la redazione del Piano Strategico Triennale "Ricerca e Terza Missione 2018-2020*
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/template_piano_strategico_dipartimento_v.11_16.07.2018_ultima.pdf

5.2.4 La partecipazione alla procedura di Valutazione della Qualità della Ricerca

La Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) è rivolta alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica effettuata nel periodo di riferimento dalle Università Statali e non Statali, dagli Enti di Ricerca pubblici vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca, su richiesta esplicita con partecipazione ai costi dell'esercizio di valutazione. La VQR viene formalizzata con l'approvazione del relativo [Decreto Ministeriale](#).

La VQR si articola sulle 14 Aree disciplinari identificate dal Comitato Universitario Nazionale (CUN); per ogni area, l'ANVUR ha costituito un Gruppo di Esperti della Valutazione con il compito di valutare i prodotti della ricerca. Le valutazioni sono basate sul metodo della valutazione tra pari e, per gli articoli indicizzati nelle banche dati ISI e Scopus, sull'analisi bibliometrica. I soggetti valutati sono costituiti dai ricercatori (a tempo determinato ed indeterminato), professori di prima e seconda fascia e dai ricercatori e tecnologi degli Enti di Ricerca. Sono presi in considerazione ai fini della VQR i prodotti di ricerca costituiti da: articoli su riviste; libri e capitoli di libri (se dotati di ISBN); edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici; brevetti; altri prodotti quali composizioni, disegni, performance, software, banche dati, e altro.

Il primo esercizio di Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004-2010: riguardante gli anni di pubblicazione 2004-2010) è stato avviato con il DM 17 del 15 Luglio 2011 e i suoi risultati sono stati diffusi nell'estate del 2013. Il secondo esercizio (VQR 2011-2014), in forte continuità con la prima esperienza, è stato avviato con il DM 458 del 27 Giugno 2015 e i suoi risultati sono stati pubblicati a Febbraio 2017.

La valutazione dei prodotti di ricerca sottomessi dagli addetti viene effettuata da panel di esperti (GEV) nominati dall'ANVUR e distinti per area scientifica. Le loro valutazioni tengono conto dei risultati di un algoritmo bibliometrico, in alcune aree scientifiche, e dei giudizi di esperti esterni nelle altre aree (o nei casi in cui l'algoritmo bibliometrico fornisca risultati ambigui).

La legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, co. 339 ha stabilito la cadenza quinquennale di tali esercizi; il prossimo esercizio riguarderà quindi il periodo 2015-2019.

Gli esercizi VQR permettono di avere una fotografia aggiornata sulla qualità della ricerca nelle diverse aree scientifiche, sulla base della quale impostare attività di miglioramento all'interno delle istituzioni valutate e allocare le risorse premiali. I risultati VQR sono, infatti, utilizzati per l'allocazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Nel 2017, la quota premiale del FFO è stata pari al 22%, ripartita per l'80% sulla base dei risultati della VQR 2011-14. La legge 98/2013 ha stabilito che la quota premiale del FFO aumenti di anno in anno fino ad un massimo del 30%.

5.3 La struttura organizzativa per l'Assicurazione Qualità della Ricerca e della Terza Missione

La struttura organizzativa per l'attuazione della Politica per la Qualità e l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione è costituita dai seguenti organi e soggetti:

- Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- Team Qualità;
- Pro Rettore alla Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;
- Area Supporto alla Ricerca;
- Comitati di Monitoraggio dell'attività didattica e scientifica;
- Direttore di Dipartimento;
- Consiglio di Dipartimento;
- Commissione Ricerca e Terza Missione del Dipartimento (se presente);
- Delegato alla Ricerca e Terza Missione del Dipartimento (se presente);
- Referente della Ricerca del Dipartimento.

Con riferimento alle strutture dipartimentali si riportano di seguito le caratteristiche di tali strutture e le responsabilità in merito alla pianificazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività di ricerca e terza missione:

5.3.1 Il Consiglio di Dipartimento

È organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. In particolare, per quanto riguarda le attività di ricerca:

- promuove e coordina le attività di ricerca e terza missione;
- approva la Politica per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione del Dipartimento coerentemente con la Politica per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione dell'Ateneo;
- approva i Piani Annuale e Triennale della Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, in coerenza con quanto stabilito dai piani strategici di Ateneo, gli obiettivi operativi da perseguire (verificando che siano chiaramente misurabili), i target e le strategie di miglioramento ed indicando anche i costi e le modalità di copertura finanziaria;
- promuove l'istituzione dei Dottorati di Ricerca;
- promuove l'internazionalizzazione della ricerca;
- approva i programmi di ricerca interdipartimentali;
- propone l'istituzione di piattaforme scientifiche per lo svolgimento di singoli o più progetti di ricerca di particolare complessità a carattere multidisciplinare e ne approva la partecipazione;
- vigila sul buon andamento e sulla qualità delle attività di ricerca e terza missione;
- stabilisce l'impiego delle risorse e degli spazi assegnati al Dipartimento da utilizzare per la ricerca scientifica;
- approva la Scheda SUA-RD, ivi inclusi i riesami annuali e triennali ad essa collegati;
- redige e approva annualmente una relazione sull'attività svolta dal Dipartimento in materia di ricerca scientifica da allegare al Bilancio e da trasmettere al MR, al SA, al CDA, al NVA e al Team Qualità;
- approva le relazioni triennali sull'attività scientifica e delibera sui congedi per ragioni di ricerca scientifica, sulla base del piano delle attività di ricerca.

5.3.2 Commissione Ricerca e Terza Missione del Dipartimento

La Commissione Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, se istituita, è un organo di programmazione e coordinamento delle attività di ricerca del Dipartimento e ha il compito di fornire pareri alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento e agli organi di valutazione. Collabora alla redazione della programmazione annuale e del piano triennale del Dipartimento e alle revisioni del progetto scientifico-culturale, favorisce l'aggregazione efficiente delle risorse e del personale del Dipartimento in relazione a specifici obiettivi, cura la promozione degli scambi internazionali, effettua l'autovalutazione e il riesame delle attività di ricerca e terza missione, supporta il Direttore nella compilazione della Scheda SUA-RD e nell'attuazione della VQR.

5.3.3 Delegato alla Ricerca e Terza Missione del Dipartimento

Il Delegato del Dipartimento per la Ricerca e Terza Missione, se nominato, è un docente al quale in Direttore del Dipartimento ha conferito il compito di coordinare le attività dipartimentali relative alla ricerca e terza missione con particolare riferimento alla compilazione della Scheda SUA-RD e alla gestione della VQR. Se nel Dipartimento è istituita una Commissione Ricerca e Terza Missione il Delegato può coincidere con il Coordinatore/Presidente della Commissione stessa.

5.3.4 Referente del Dipartimento per la Ricerca

Il Referente del Dipartimento per la ricerca, individuato dal Direttore del Dipartimento tra il Personale TA che supporta il Direttore del Dipartimento nell'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione a livello Dipartimentale e nella redazione della Scheda SUA-RD.

È la persona di riferimento con la quale si relaziona il Team Qualità per attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca.

5.4 Documenti del Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca

I documenti di riferimento per il Sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione, vengono di seguito riportati con riferimento ai soggetti/organi coinvolti.

Documento	Redazione	Approvazione	Trasmissione
Politica e Obiettivi per la Qualità della Ricerca e Terza Missione del Dipartimento	DIRDIP, CRD, DDIPR, RDIPR	CDIP	MR, PRR, TQS, NVA,
Piani annuale e triennale della ricerca e terza missione del Dipartimento	DIRDIP, CRD, DDIPR, RDIPR	CDIP	MR, PRR, TQS, NVA,
Riesame annuale sulle attività di ricerca e terza missione del Dipartimento	DIRDIP, CRD, DDIPR, RDIPR	CDIP	MR, PRR, TQS, NVA, ANVUR
Scheda SUA-RD	DIRDIP, CRD, DDIPR, RDIPR	CDIP	MR, PRR, TQS, NVA, ANVUR

6 MODALITÀ OPERATIVE PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

La Politica e gli Obiettivi Generali per la Qualità, il Piano Strategico e il Piano Integrato approvati dal SA e dal CDA che contengono le linee di indirizzo generale di Ateneo per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione, nonché i Riesami annuali della ricerca dipartimentale previsti dalla Scheda SUA-RD (quadro B3) rappresentano la base di riferimento per l'individuazione della Politica per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione di ciascun Dipartimento.

Tale politica si sostanzia nell'individuazione degli obiettivi strategici di ricerca e terza missione triennali e annuali. L'individuazione di tali obiettivi fornisce ai membri del Dipartimento e a tutte le altre parti interessate (es. Ateneo) gli indirizzi e gli orientamenti generali per la qualità della ricerca del Dipartimento.

Di seguito vengono riportate indicazioni per l'attuazione dell'Assicurazione Qualità della Ricerca e della Terza Missione a livello di Dipartimento attraverso una disamina commentata del Requisito R4.B.

R4.B QUALITÀ DELLA RICERCA E TERZA MISSIONE NEL DIPARTIMENTO

I Dipartimenti definiscono e mettono in atto strategie per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica dell'Ateneo e dispongono delle risorse necessarie.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo? Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?
R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche? Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause? Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili? Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?
R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2] Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento? Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...) I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?

In linea con la strategia e le politiche definite dall'Ateneo per la gestione della qualità della ricerca e della terza missione, i Dipartimenti (o le strutture a essi assimilabili) sono tenuti a elaborare e perseguire una propria strategia, in linea con il proprio progetto culturale complessivo e commisurata alle risorse scientifiche, organizzative ed economiche disponibili (R4.B.1). I risultati delle politiche di Dipartimento per l'AQ della ricerca andranno periodicamente sottoposti a verifica, allo scopo di proporre soluzioni ai problemi eventualmente rilevati e interventi migliorativi plausibili (R4.B.2). Ai Dipartimenti spetta anche la formulazione di criteri chiari, equi ed efficaci per la distribuzione interna delle risorse a essi assegnate, in coerenza con le strategiche di Ateneo e con gli esiti degli esercizi di valutazione condotti dall'ANVUR (R4.B.3).

R4.B.1 Definizione delle linee strategiche

R4.B.1	Definizione delle linee strategiche	Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e le sue eventuali ricadute nel contesto sociale (Terza Missione), con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale? Gli obiettivi proposti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo? Sono compatibili con le potenzialità e gli obiettivi generali del Dipartimento e tengono anche conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo? Dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia?
---------------	-------------------------------------	--

Il Dipartimento ha definito una propria strategia sulla ricerca e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. A tal fine, è presente un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia. Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

La metodologia che guida il processo di definizione e miglioramento continuo delle attività di ricerca e terza missione dipartimentale si concretizza in un'azione ciclica di attuazione della pianificazione strategica dipartimentale attraverso una programmazione operativa basata sulla reiterazione, sulla base dell'esperienza acquisita, delle seguenti quattro fasi che costituiscono il cosiddetto Ciclo di Miglioramento o Ruota di Deming:

- plan:** pianificare, ovvero descrivere e analizzare il processo attuale, misurare le sue prestazioni, fissare obiettivi misurabili, individuare le possibili alternative per raggiungere questi obiettivi, valutare le alternative, scegliere l'approccio da adottare, pianificare l'applicazione delle scelte fatte e le attività di monitoraggio necessarie per tenerne sotto controllo l'attuazione. La fase di plan confluisce nella definizione del piano strategico e delle conseguenti azioni operative;
- do:** dare attuazione al piano e alle collegate attività di monitoraggio pianificate;
- check:** verificare i risultati, confrontandoli con ciò che è stato pianificato, e misurare lo scostamento tra i risultati ottenuti e gli obiettivi prefissati;
- act:** adottare azioni per migliorare in modo continuo le prestazioni dei processi e per ridurre eventuali scostamenti tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti.

La definizione del sistema organizzativo per l'Assicurazione Qualità della ricerca e terza missione intesa come capacità di raggiungimento degli obiettivi definiti, deve quindi considerare i seguenti aspetti:

- pianificazione degli obiettivi di ricerca e terza missione e dei relativi processi di attuazione;
- attuazione del piano e controllo delle attività;
- misurazione della qualità, verifica dei risultati /valutazione degli esiti;
- analisi dei problemi riscontrati e delle relative cause e definizioni delle strategie di miglioramento.

L'approccio all'Assicurazione Qualità prevede che, in modo coerente con le politiche e alle strategie di Ateneo per la Ricerca e la Terza Missione, siano fissati gli obiettivi di ricerca del Dipartimento e che sia predisposto un Piano Strategico per la Ricerca e Terza Missione dipartimentale contenente un piano operativo che descriva le modalità di raggiungimento di tali obiettivi.

Le attività di Assicurazione Qualità della Ricerca e la Terza Missione del Dipartimento devono essere fondate su evidenze: il livello di efficacia delle azioni intraprese deve essere chiaramente identificabile sulla base della definizione di obiettivi, indicatori e target e di una raccolta di dati interpretabili in modo oggettivo. Ciò anche al fine di dimostrare l'adeguatezza del sistema di Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione dipartimentale alle linee di indirizzo definite dall'Ateneo.

Il Piano Strategico per la Ricerca e Terza Missione dipartimentale deve contenere un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale questo comporta che il Piano strategico dipartimentale deve contenere un'analisi delle caratteristiche, tradizione, vocazione e ruolo del Dipartimento con riferimento alla pianificazione strategica dell'Ateneo individuando il contesto territoriale di

riferimento (nazionale e internazionale) nel quale l'attività didattica, di ricerca e terza missione del Dipartimento si esplica.

Definito il contesto di riferimento il Dipartimento deve caratterizzare il ruolo e la missione che intende realizzare con riferimento a:

- ✓ Struttura organizzativa del Dipartimento;
- ✓ Risorse Umane e Strutturali del Dipartimento;
- ✓ Missione Didattica (numero docenti, corsi di laurea afferenti al Dipartimento, altri corsi di laurea per i quali i docenti del Dipartimento prestano attività didattica, Facoltà, crediti erogati, etc.);
- ✓ Missione Ricerca (ambiti disciplinari, linee generali della ricerca, Settori di Ricerca, Gruppi di Ricerca, etc.);
- ✓ Terza Missione (apertura verso società e mondo del lavoro, servizi offerti, collaborazioni, etc.);
- ✓ Altro (secondo specificità del dipartimento).

Con riferimento alla struttura organizzativa è opportuno descrivere la struttura organizzativa del Dipartimento in relazione agli organi/funzioni di indirizzo e governo della ricerca e terza missione, sottolineando in particolare, se esistenti, quelli incaricati di programmare le attività di ricerca, acquisire e distribuire i relativi fondi, monitorare e valutarne i risultati.

Con riferimento ai Gruppi di di Ricerca devono essere descritti gli eventuali gruppi di ricerca operanti nel dipartimento, intesi come insieme di persone e/o linee di ricerca, con l'indicazione della consistenza numerica, degli obiettivi e linee di ricerca ed eventualmente altre informazioni specifiche in forma sintetica (produzione scientifica, coordinamento e collaborazione a progetti nazionali e internazionali, brevetti, collaborazione con laboratori o centri di ricerca, riviste o collane pubblicate, etc.) Si potranno includere anche gruppi di ricerca interdipartimentali, segnalando in particolare il contributo ad essi del Dipartimento. Da segnalare l'importanza che i Gruppi di Ricerca individuati siano caratterizzati da stabilità e continuità di attività di ricerca e obiettivi comuni in una logica pluriennale e non necessariamente legati alla realizzazione di singoli progetti di ricerca.

Il Dipartimento si deve anche interrogare sul valore e sulla gerarchia degli obiettivi che intende definire, in quanto gli obiettivi non hanno tutti la stessa importanza, lo stesso orizzonte temporale di riferimento e lo stesso impatto. Gli obiettivi dovranno essere ambiziosi ma al contempo anche raggiungibili e definiti in modo tale da garantirne la misurabilità. Nella definizione degli obiettivi della ricerca del Dipartimento, cercando di evitare l'eccessiva prolissità e genericità (es. riferimento a tematiche potenziali o tipiche dei SSD del Dipartimento), occorre identificare obiettivi specifici, chiari, ben definiti e quindi verificabili.

Si segnala come, coerentemente con quanto previsto in sede di compilazione della Scheda SUA-RD, gli obiettivi della ricerca dei Dipartimenti sia opportuno che, ad esempio, contemplino:

- ✓ il consolidamento e/o il miglioramento della produzione e della qualità scientifica del Dipartimento (intesa come incremento del numero di prodotti di ricerca e miglioramento delle Sedi editoriali di pubblicazione e del relativo impatto) tenendo anche conto dei criteri previsti dalla VQR, dalla procedura per l'individuazione dei Dipartimenti Eccellenti e dall'Abilitazione Scientifica nazionale ai fini della valutazione delle pubblicazioni;
- ✓ la diminuzione degli inattivi;
- ✓ l'identificazione delle opportunità per finanziamenti nazionali e internazionali attraverso la valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ lo sviluppo di azioni volte alla promozione della ricerca attraverso il supporto alla presentazione di Progetti a livello nazionale e internazionale (bandi competitivi, sostegno alla ricerca dei giovani, valorizzazione e potenziamento dei Dottorati di ricerca, incentivazione di collaborazioni internazionali)
- ✓ l'incremento del tasso di successo della partecipazione a bandi competitivi;
- ✓ l'internazionalizzazione delle attività di ricerca e la qualificazione internazionale dei Dottorati di Ricerca;
- ✓ il potenziamento dell'attrattività internazionale del Dipartimento anche mediante la creazione di Reti/Collaborazioni scientifiche con Istituzioni nazionali e internazionali con particolare attenzione ai candidati al dottorato di ricerca e agli assegni di ricerca;
- ✓ il sostegno della mobilità nazionale e internazionale di assegnisti e dottorandi;
- ✓ l'aumento delle collaborazioni con enti pubblici e privati nazionali ed esteri per iniziative comuni nei settori

di ricerca del Dipartimento;

- ✓ il Coordinamento per iniziative nazionali ed internazionali volte a migliorare il posizionamento del Dipartimento nei ranking nazionali e internazionali;
- ✓ l'organizzazione di giornate/seminari di presentazione dei risultati della ricerca in Dipartimento;
- ✓ la promozione della partecipazione e delle presentazioni scientifiche dei ricercatori del Dipartimento a Convegni e Seminari internazionali;
- ✓ il sostegno alla diffusione delle conoscenze e al trasferimento dei risultati di ricerca conseguiti;
- ✓ il miglioramento qualitativo del supporto amministrativo-gestionale alla ricerca;
- ✓ la promozione di opportune azioni finalizzate a disporre di risorse, spazi e mezzi a sostegno della ricerca del personale del Dipartimento.

Per ciascuno degli obiettivi individuati, devono essere identificati in un piano operativo i seguenti attributi:

- ✓ azioni da intraprendere (cosa si intende fare);
- ✓ responsabilità (possibilmente individuali o di pochi) per la gestione dell'obiettivo (chi sarà responsabile delle attività);
- ✓ modalità di raggiungimento (strumenti per perseguire l'obiettivo);
- ✓ risorse necessarie o assegnate (cosa serve dal punto di vista delle risorse umane ed economico/finanziarie);
- ✓ definizione dell'indicatore o degli indicatori (come si valuta in modo intersoggettivo lo stato di raggiungimento dell'obiettivo) e dei corrispondenti traguardi/valori obiettivo (target);
- ✓ scadenze previste per il raggiungimento (quando si verificherà lo stato di raggiungimento) e gli eventuali stati di avanzamento;
- ✓ rischi associati (potenziali rischi connessi al raggiungimento dell'obiettivo).

[SUA-RD quadri A, B1, B2; documenti programmatici di Dipartimento]

R4.B.2 Valutazione dei risultati e interventi migliorativi

R4.B.2	Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	<p>Il Dipartimento analizza periodicamente gli esiti del monitoraggio dei risultati della ricerca condotta al proprio interno, svolto attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche?</p> <p>Vengono condotte analisi convincenti dei successi conseguiti, degli eventuali problemi e delle loro cause?</p> <p>Le azioni migliorative proposte sono plausibili e realizzabili?</p> <p>Ne viene monitorata adeguatamente l'efficacia?</p>
---------------	---	--

Il Dipartimento assicura lo svolgimento del monitoraggio dei risultati della ricerca, condotto al proprio interno attraverso la SUA-RD, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche. I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente. Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia.

L'attività di monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca e terza missione del Dipartimento devono essere adeguatamente pianificate e attuate sistematicamente attraverso rilevazioni periodiche (si suggerisce di attuare una rilevazione quadrimestrale o semestrale). La rilevazione deve essere portata avanti rilevando:

- ✓ la produzione scientifica complessiva dal catalogo IRIS (includendo dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca e specializzandi) e segmentandola per tipologia di prodotti (pubblicazioni su riviste, su atti di convegno, monografie, capitoli in volume, altro);
- ✓ i risultati della VQR del Dipartimento nelle diverse edizioni (prodotti attesi, prodotti effettivamente presentati, Voto Medio, Parametro R, Posizione in graduatoria, Inattivi);
- ✓ Posizione nella graduatoria dei Dipartimenti Eccellenti;
- ✓ Risultati conseguiti nell'Abilitazione Scientifica Nazionale;
- ✓ gli Accordi di Collaborazione (Istituzionali con delibera dipartimento);
- ✓ la Partecipazione a Bandi di Ricerca Competitivi (UE, Internazionali, Nazionali e di Ateneo);
- ✓ i Progetti acquisiti nei bandi competitivi;
- ✓ i Visiting Scientist (da e verso il dipartimento) di almeno 30 giorni;
- ✓ i Dottorati di Ricerca afferenti al Dipartimento e il relativo numero dei dottorandi distinguendo tra dottorandi italiani, internazionali, industriali, da enti di ricerca, ecc.;
- ✓ gli Assegni di Ricerca, le Borse di Studio e altri incarichi assegnati per attività di ricerca;
- ✓ le Convenzioni di Ricerca e i Contratti Conto Terzi stipulati;
- ✓ i Riconoscimenti nazionali e internazionali e i Premi ricevuti dai docenti;
- ✓ la partecipazione a Editorial Board di riviste indicizzate e di classe A;
- ✓ la partecipazione a Organismi e Enti di Ricerca nazionali e internazionali;
- ✓ Brevetti conseguiti;
- ✓ Spin-off attivi.

I risultati rilevati devono essere analizzati e deve essere effettuato un riesame complessivo delle attività di ricerca dipartimentali effettuando un'Analisi SWOT della ricerca attraverso l'analisi di:

- a) Punti di Forza (VQR, Produttività Scientifica, Abilitazione Nazionale numero abilitati per fasce, Effetti positivi reclutamento ricercatori, RTD-A, RTDB, , ERC, Montalcini, bandi competitivi, riconoscimenti internazionali, riconoscimenti nazionali etc.);
- b) Punti di Debolezza (docenti inattivi VQR e IRIS, carenza di strutture e servizi, carenza tecnici di laboratorio, difficoltà accesso bandi competitivi);
- c) Opportunità (Collaborazioni internazionali, apertura nuovi fronti con docenti esterni);
- d) Minacce (Pensionamento docenti scientificamente attivi, risorse non adeguate per il reclutamento di personale docente e TAB, minori opportunità di finanziamento esterno).

Dall'analisi effettuata dovranno scaturire le azioni di miglioramento da definire sulla base del seguente schema:

- ✓ descrivere il problema da risolvere e/o l'area da migliorare con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere;
- ✓ descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione;

- ✓ specificare indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica;
- ✓ individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato;
- ✓ definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità;
- ✓ stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze intermedie per il raggiungimento di obiettivi intermedi.

[SUA-RD quadri B3, D, E, F, G, H]

R4.B.3 Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

R4.B.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	Il Dipartimento indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo? Sono specificati i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità? Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo?
---------------	---	---

Il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Tali criteri sono inoltre coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

Il Dipartimento deve descrivere come, a fronte dell'assegnazione di risorse (punti organico, assegni di ricerca, ecc.) da parte dell'Ateneo, viene effettuata la programmazione del personale docente e come le relative risorse sono attribuite ai Settori Scientifico Disciplinari o alle singole persone facendo riferimento alla pianificazione delle chiamate definite e presentata all'Ateneo.

Il Dipartimento deve inoltre specificare i criteri eventualmente adottati per la distribuzione di incentivi e premialità sia al personale docente sia al personale tecnico-amministrativo ad esempio con riferimento ai compensi previsti per la partecipazione ad attività conto terzi.

Con riferimento sia ai i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), sia i criteri eventualmente adottati per la distribuzione di incentivi e premialità, va evidenziato se il Dipartimento ha definito regolamenti, procedure, linee guida o altra documentazione di riferimento contenente i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse, di incentivi e premialità evidenziando il livello di revisione di tali documenti e le modalità di approvazione. In assenza di tale documentazione è necessario fare riferimento ai verbali delle riunioni di Consiglio di Dipartimento nei quali i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse sono stati approvati.

[SUA-RD: quadri A1 e B1; eventuali documenti programmatici di Dipartimento]

R4.B.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca

R4.B.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca	<p>I servizi di supporto alla ricerca assicurano un sostegno efficace alle attività del Dipartimento? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste un'attività di verifica da parte dell'Ateneo della qualità del supporto fornito a docenti, ricercatori e dottorandi nelle loro attività di ricerca? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del Dipartimento ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con il progetto del Dipartimento?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla ricerca e, in particolare, ai Dottorati di Ricerca (se presenti)? (E.g. Spazi, biblioteche, laboratori, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dai dottorandi, ricercatori e docenti del Dipartimento?</p>
---------------	--	---

Il Dipartimento accerta che i servizi di supporto alla ricerca assicurino un sostegno efficace allo svolgimento delle proprie attività istituzionali e cura la programmazione del lavoro dal personale tecnico-amministrativo ad esse dedicate, distribuendo compiti e responsabilità, in coerenza con gli obiettivi prefissati. Il Dipartimento accerta che siano disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e, in particolare, al Dottorato di ricerca, se presente, quali biblioteche, laboratori, infrastrutture IT, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da dottorandi e ricercatori. Nel caso si rilevino aree di sofferenza, il Dipartimento ne informa tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive.

Il Dipartimento deve monitorare la consistenza del personale docente (docenti, ricercatori, dottorandi, assegnisti, borsisti, specializzandi per l'area medica) e tecnico amministrativo (PTA) in servizio presso il Dipartimento.

Il Dipartimento deve monitorare la consistenza di infrastrutture di supporto alla ricerca quali:

- ✓ spazi di studio e lavoro per docenti, assegnisti di ricerca, dottorandi, borsisti di ricerca;
- ✓ biblioteche e relative postazioni;
- ✓ consistenza del patrimonio della biblioteca e accesso a riviste elettroniche;
- ✓ laboratori e attrezzature di laboratorio;
- ✓ infrastrutture IT.

Con riferimento alla consistenza del personale docente, il Dipartimento deve correlare l'evoluzione delle risorse umane con i risultati di ricerca conseguiti valutando gli scenari di modifica della consistenza numerica anche in termini di impatto sulla quantità e sulla qualità della produzione scientifica.

Con riferimento alla consistenza, alla qualifica (amministrazione, supporto a didattica e ricerca, bibliotecari, tecnici di laboratorio, tecnici informatici) e all'assegnazione dei compiti del personale TA, il Dipartimento deve analizzarne l'impatto sui servizi di supporto alla ricerca (biblioteche, laboratori, servizi informatici, servizi di monitoraggio dei bandi ricerca, ecc.) valutando gli scenari di modifica della consistenza numerica.

Con riferimento alla consistenza di infrastrutture di supporto alla ricerca il Dipartimento deve analizzarne l'impatto sui risultati di ricerca conseguiti e i possibili scenari di evoluzione e le azioni conseguenti anche attraverso il coinvolgimento dell'Ateneo.